

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di giovedì sedici del mese di dicembre, alle ore 11.06 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Corrado, D'Amato, Orneli e Valeriani.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Di Berardino, Lombardi e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 953

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto Regionale, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

PRESO ATTO che la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti è disciplinata dal predetto regolamento regionale n.1/2002 ed in particolare dall'allegato H;

VISTA la nota prot. n. 738668 del 20 settembre 2021, con la quale il Presidente della Regione ha chiesto di avviare le procedure volte al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, trasmettendo, ai sensi dell'allegato H del citato regolamento, il relativo schema "A";

ATTESO che con nota prot. n. 741470 del 21 settembre 2021 è stato pubblicato sull'intranet regionale l'avviso rivolto ai dirigenti del Ruolo della Giunta regionale per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che alla data del 27 settembre 2021, termine ultimo della presentazione delle candidature di cui al suddetto avviso, per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti sono pervenute n. 4 istanze, da parte di soggetti iscritti al ruolo dirigenziale della Giunta;

ATTESO che, come previsto dall'allegato H al citato regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, con Decreto del Presidente n. T00212 dell'11 novembre 2021, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che la suddetta Commissione si è riunita in data 17 novembre 2021 al fine di valutare le 4 istanze presentate dai dirigenti regionali per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale in parola;

VISTA la nota prot. n. 943202 del 17 novembre 2021 con la quale la Commissione ha trasmesso al Responsabile del ruolo le risultanze dei lavori della Commissione medesima;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 944188 del 17 novembre 2021, il Responsabile del Ruolo ha trasmesso, tramite il Segretario della Giunta regionale, gli esiti della valutazione della Commissione, alla Giunta per le valutazioni di competenza;

VISTA la nota prot. n. 967765 del 24 novembre 2021, con cui il Presidente ha chiesto di attivare le procedure per l'individuazione del Direttore della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti", ai sensi dell'articolo 20, comma 7, della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. e dell'articolo 162 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTO l'avviso informativo per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di direttore della direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, pubblicato sul BUR n. 109 del 25 novembre 2021 e sul sito istituzionale della Regione Lazio;

PRESO ATTO che alla data del 6 dicembre 2021, termine ultimo della presentazione delle candidature di cui al suddetto avviso, per la ricerca di professionalità a soggetto esterno all'amministrazione regionale per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti sono pervenute n. 11 istanze, da parte di soggetti esterni;

ATTESO che la suddetta Commissione nominata con il predetto Decreto del Presidente n. T00212/2021 si è riunita in data 14 dicembre 2021 al fine di valutare le 11 istanze presentate dai soggetti esterni per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale in parola;

VISTA la nota prot. n. 1036166 del 14 dicembre 2021 con la quale la Commissione ha trasmesso al Responsabile del ruolo le risultanze dei lavori della Commissione medesima;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 1038015 del 14 dicembre 2021 il Responsabile del Ruolo ha trasmesso, tramite il Segretario della Giunta regionale, gli esiti della valutazione della Commissione, alla Giunta per le valutazioni di competenza;

RITENUTO di individuare nell'Ing. Andrea Rafanelli il soggetto che presenta le caratteristiche professionali maggiormente rispondenti alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, come meglio esplicitato nel verbale della seduta odierna;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013 n. 4 recante "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*" ed in particolare l'art. 20 disciplinante il tetto del trattamento economico dei dipendenti regionali;

RITENUTO di determinare in euro 155.294,23, oltre la retribuzione di risultato, il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo da attribuire al Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, il cui ammontare complessivo non può superare il limite massimo previsto dall'art. 20 della citata L.R. n.4/2013, come indicato nel contratto a tempo pieno e determinato accedente al presente atto;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa derivante dalla stipula del suddetto contratto trova idonea copertura nel capitolo U0000S11405 per il corrente esercizio finanziario e anni successivi;

ATTESO che l'accertamento di cause di inconfiribilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247, 6 luglio 2021, n. 431 e 26 ottobre 2021 n. 704;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di conferire all'Ing. Andrea Rafanelli, soggetto esterno, nato a Genova il 19 dicembre 1974, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;
- 2) di dare atto che l'incarico in oggetto decorre dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro individuale a tempo pieno e determinato e ha durata quinquennale;
- 3) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui allo Statuto regionale, alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro relativi al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali vigenti nel tempo, ai contratti integrativi aziendali e al contratto individuale di lavoro;

- 4) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, attribuendo una retribuzione annua omnicomprensiva pari a euro 155.294,23, oltre alla retribuzione di risultato nei limiti del tetto del trattamento economico previsto dal predetto art. 20 della L.R. n. 4/2013;
- 5) di dare atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nel capitolo U0000S11405 per il corrente esercizio finanziario e anni successivi e che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto.
- 6) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Ruolo, ai fini dell'aggiornamento dei dati, ed alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale per la predisposizione del relativo contratto individuale di lavoro da sottoporre alla sottoscrizione del Presidente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI.

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ è stato conferito a _____, soggetto esterno, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1;

TRA

Nicola ZINGARETTI, nato a Roma l'11.10.1965, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lazio – C.F.80143490581 – nella sua qualità di Presidente della Regione Lazio;

E

_____ nat_ a _____ il _____, e residente a _____ in Via _____, n. _____ - C.F.: _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo pieno e determinato l'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti a _____ soggetto esterno, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente contratto e ha durata quinquennale.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i, la durata dell'incarico non potrà comunque eccedere la data del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

ART. 3 – Obblighi

Il direttore si impegna a svolgere a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni ad esso attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il predetto direttore si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici che saranno attribuiti, anno per anno, dalla Giunta regionale in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane assegnate.

Il direttore, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge 241/90 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

ART. 4 – Trattamento economico

La retribuzione annua lorda è fissata complessivamente in euro 155.294,23, oltre agli oneri riflessi a carico Ente, ed è corrisposta in tredici mensilità. Compete, altresì, la retribuzione di risultato, nei limiti del trattamento economico previsto dall'art 20 della legge regionale 28 giugno 2013 n. 4.

Il trattamento economico così determinato remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti.

ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni;

ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dirigente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale in materia.

ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li

Il Direttore regionale

Il Presidente
(Nicola ZINGARETTI)

.....

.....

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Massimiliano Valeriani)

Copia